



Delibera n. **10**

COMUNE DI CESSALTO

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA - PRIMA CONVOCAZIONE

Numero **10** del **29-04-10**

Oggetto: P.A.T. - PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO. ADOZIONE.

L'anno **duemiladieci** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi di legge.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

ARTICO GIOVANNI	P	GOTTARDI SILVIA	P
GOTTARDI FRANCA	P	MARTINEZ GIANCARLO	P
ZANCHETTA SANTE	P	PORTELLO ANGELINA	P
TURCHETTO ROBERTO	P	BITTOLO LORENZO	P
CODELLO DAVIDE	P	BURAN EGIDIO	P
FAGGIAN LUIGI	P	ZANIN GUIDO	P
TOMASELLA IVANO	P	CARNIELLI BARBARA	P
CROSATO EMANUELE	P	BENVEGNUM' FEDERICA MARIA	A
FEDRIGO GIANANTONIO	P		

ne risultano presenti n. **16** e assenti n. **1**.

Assume la presidenza il Dr. **ARTICO GIOVANNI** in qualità di **SINDACO** assistito dal **SEGRETARIO COMUNALE** Dr. **FERRARI GIORGIO**.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Immediatamente eseguibile | S

Delibera di C.C. n. 10 del 29-04-2010

Il consigliere Benvegnù Federica Maria ha giustificato l'assenza.

Il Sindaco legge l'allegata relazione.

L'arch. De Zan illustra i contenuti del PAT per il tramite delle allegate slides.

Il consigliere Buran chiede quando verrà approvato il piano degli interventi.

L'arch. De Zan fa presente che il primo piano degli interventi è il vecchio PRGC; verrà poi redatto il PI che vale 5 anni.

Il Sindaco precisa che il piano degli interventi dura 5 anni; se il Sindaco è a metà legislatura può attivare il PI che il nuovo Sindaco potrà modificare.

L'arch. De Zan precisa che il PI può riguardare anche solo alcune cose.

Il consigliere Buran fa presente che sono previsti 53.000 metri cubi: se nel quinquennio finiscono, cosa si fa?

L'arch. De Zan precisa che il calcolo è stato fatto su dati precisi; è difficile che non siano sufficienti. Se non lo fossero, si rivedrà il piano.

Il consigliere Zanin chiede chiarimenti sul credito edilizio, chiede se vi sono già esperienze sul libro dei crediti e sul loro trattamento.

L'arch. De Zan fa presente che il credito edilizio, a livello regionale, dovrà essere chiarito, anche negli aspetti fiscali.

Il credito edilizio si forma su una stima dei costi ed a monte vi deve essere un interesse pubblico. Sul registro sarà chiaro da dove decolla e dove atterra.

Il consigliere Zanin chiede chi determina il valore del credito edilizio.

Il Sindaco fa presente che è compito del consiglio comunale.

Il consigliere Zanin chiede se è stata chiarita la normativa fiscale dei crediti edilizi.

Il Sindaco fa presente che la Regione dovrà normare il tutto.

Il consigliere Buran chiede chiarimenti sui lotti liberi vicino all'autostrada.

L'arch. De Zan fa presente che sono in salvaguardia; la provincia ha siglato l'accordo.

Il consigliere Bittolo fa presente che il PAT è ben strutturato; nota che vengono realizzate nuove strade ed una zona di sosta per i camion.

La VAS dice che vi sarà un aumento del traffico, ma non vi sono centraline per il controllo del pm 10. Chiede se vale la pena realizzare la centrale turbogas.

L'arch. De Zan fa presente che tutti i dati della VAS derivano da altri Enti; è ovvio che essendo il territorio attraversato dall'autostrada bisogna fare dei buoni interventi sul territorio.

I dati dell'ARPAV sono molto generici, bisognerà monitorare il pm 10.

Il consigliere Bittolo chiede se verrà attivata una centralina per il controllo del pm 10, dato che verrà realizzata la centrale turbogas e l'area di sosta per i camion.

E' del parere che bisogna rendere Cessalto più vivibile.

Se il PAT prevede dei monitoraggi, bisogna farli. In consiglio comunale bisogna dare delle risposte anche sulla centrale turbogas.

Il Sindaco fa presente che l'impianto verrà realizzato sull'unica area possibile; il monitoraggio verrà attivato vicino all'autostrada che è il punto peggiore.

Sull'impianto auspica un dialogo ma non sulla stampa; mercoledì vi sarà una riunione sulla problematica, con la presenza di tecnici qualificati.

Chi seguito l'istruttoria dimostrerà che non inquina più di una fabbrica.

Si tratta di un impianto di compensazione che ha un effetto positivo rispetto a qualsiasi altra produzione industriale.

Precisa che questa sera si parla del PAT e non della centrale.

Il consigliere Bittolo chiede che, quando vi saranno i dati sulla centrale turbogas venga riportata in consiglio una sua nota.

Il Sindaco replica che non è cosa all'ordine del giorno.

Premesso che:

- la Regione Veneto ha sostituito con legge regionale 23/4/2004, n. 11 le previgenti norme in materia di governo del territorio;
- in particolare all'art. 12 della L.R. 11/2004 nel confermare che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante piano regolatore comunale, ha altresì innovato la previgente disciplina disponendo che lo strumento urbanistico generale si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) o nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- il P.A.T. delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individuando le specifiche vocazioni e le invarianti di natura geologica, geo-morfologica, idrogeologica, paesaggistica, ambientale, storico-monumentale e architettonica, in conformità agli obiettivi ed indirizzi espressi nella pianificazione territoriale di livello superiore ed alle esigenze della comunità locale, mentre il Piano degli Interventi (P.I.) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando la realizzazione di tali interventi;
- il Comune ha chiesto alla Regione del Veneto - nota del Comune di prot. 5122 del 13-06-2007 -, l'attivazione della procedura di "Pianificazione Concertata" - ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale -, nonché l'erogazione del contributo previsto dall'articolo 47 della stessa Legge Regionale per la formazione del P.A.T.;
- La Regione del Veneto con propria delibera di Giunta n. 2033 del 22-07-2008 ha assegnato al comune la somma complessiva di €10.000,00 per la redazione del P.A.T.;
- la Giunta Comunale con delibera n. 96 del 16-10-2008 ha adottato il documento programmatico preliminare del PAT ai sensi dell'art. 3, comma 5, L.R. 11/2004 - con contestuale avvio della procedura di pianificazione concertata con la Regione Veneto e con l'approvazione del relativo schema di accordo di pianificazione contenente in sintesi i seguenti tematismi :
 - o la salvaguardia delle qualità ambientali, culturali ed insediative del territorio al fine della conservazione, tutela e valorizzazione dei beni naturali, culturali, architettonici ed archeologici;
 - o la tutela delle identità storico-culturali, la qualità e differenziazione dei paesaggi urbani ed extraurbani, al fine di realizzare la riqualificazione degli insediamenti storici ed il recupero del patrimonio edilizio ed ambientale, nonché il miglioramento della qualità degli insediamenti esistenti e del territorio non urbanizzato;
 - o la prevenzione e riduzione dei rischi connessi all'uso del territorio e delle sue risorse, al fine di garantire la sicurezza degli abitati e la difesa idrogeologica dei suoli.

- in data 24-10-2008 è stato sottoscritto con la Regione Veneto, per la redazione del P.A.T., l'accordo di co-pianificazione, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004;
- in data 06-11-2009 è stato sottoscritto con la Provincia di Treviso, per la redazione del P.A.T., il Protocollo di Intesa per la co-pianificazione;
- con delibera n. 33 del 18-03-2008 la Giunta Comunale ha approvato l'affidamento dell'incarico per la redazione del P.A.T. ad un raggruppamento esterno di professionisti, con contestuale avvio del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della direttiva 42/2001/CE e dell'art. 4 L. R. 11/2004;
- sono state conseguentemente espletate le procedure di partecipazione previste all'art. 5 della L.R. 11/04 attraverso attività di confronto e concertazione con gli altri enti pubblici territoriali, le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti;
- è stato altresì assicurato, attraverso incontri pubblici, il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione;
- con deliberazione della Giunta comunale n 115 del 18-12-2008 è stata approvata la relazione finale della concertazione nella quale sono state evidenziate le osservazioni ed i suggerimenti pervenuti all'Amministrazione;
- al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e durevole ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, i comuni, di concerto con la Provincia e la Regione, hanno provveduto a redigere la valutazione ambientale strategica (VAS) quale studio propedeutico e di controllo degli effetti derivanti dalla attuazione dei programmi e delle strategie contenute nel P.A.T. ai sensi della direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- ai sensi di quanto previsto dalle Direttive comunitarie che istituiscono la rete Natura 2000 (direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE) e dal D.P.R. 08.10.97 n. 357, recentemente modificato ed integrato con D.P.R. 12.03.03 n. 120, è stata redatta la Valutazione di Incidenza Ambientale in quanto presenti nell'intero ambito territoriale interessato dal P.A.T. Siti Rete Natura 2000;
- ai sensi di quanto previsto dal provvedimento della giunta regionale 1322 del 10/05/06 è stata redatta la relazione di Compatibilità idraulica del P.A.T. tenuto conto che gli interventi antropici previsti riguardano solamente la rete viaria;

VISTI gli elaborati redatti dal raggruppamento temporaneo di professionisti, costituenti il progetto del Piano di Assetto del Territorio, come di seguito elencati:

- o Relazione Tecnica
- o Relazione di Progetto
- o Relazione Sintetica

- Norme Tecniche di Attuazione
- Rapporto Ambientale – VAS
- Sintesi non tecnica Valutazione Ambientale Strategica
- Elaborati grafici progettuali
 - Tavola 1 CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
 - Tavola 2 CARTA DELLE INVARIANTI
 - Tavola 3 CARTA DELLE FRAGILITA'
 - Tavola 4.1 CARTA DEGLI AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI
 - Tavola 4.2 CARTA DELLA TRASFORMABILITA'
- Valutazioni di Incidenza Ambientale
- n. 1 DVD contenente gli archivi digitali di cui all'art. 13, 3° comma lettera d), della LR 11/2004 – incluse la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione d'Incidenza Ambientale
- Relazione Quadro Conoscitivo

VISTI:

- il parere espresso dalla Commissione Regionale VAS – Regione del Veneto – n. 121 del 07-10-2008, sulla relazione ambientale allegata al Documento Preliminare;
- il parere espresso dalla Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi – Regione del Veneto – del 17-02-2010 Prot. n. URB/2010/12 riguardante la V.INC.A. Valutazione d'Incidenza Ambientale;
- il parere espresso dal Genio Civile di Treviso Prot. n. 83044/57.23 del 12/02/2010 riguardante la Valutazione di Compatibilità Idraulica;

RILEVATO che l'accordo di co-pianificazione trova conclusione per quanto riguarda la Provincia con il parere espresso in data 17/02/2010 Prot. 17478, per quanto riguarda la Regione con la sottoscrizione da parte della Direzione Urbanistica degli elaborati progettuali in data 19/02/2010;

Con l'art. 78 del D.Lgs 267/2000 è stato previsto che gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini sino al 4° grado di parentela e che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale quali i piani urbanistici a meno che non sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'Amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO quanto sopra riportato;

RITENUTO di procedere all'adozione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale comprensivo della V.A.S;

VISTA la L.R. 23 Aprile 2004 n. 11 “Norme per il Governo del Territorio”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3178 del 08.10.2004, riguardante atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 11/2004 "Norme per il governo del Territorio";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2988 del 01.10.2004 (atti d'indirizzo V.A.S.);

VISTO il decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/00;

Con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 4 (Bittolo, Buran, Carnielli e Zanin);

DELIBERA

1. di adottare il Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", composto dai seguenti elaborati:
 - o Relazione Tecnica
 - o Relazione di Progetto
 - o Relazione Sintetica
 - o Norme Tecniche di Attuazione
 - o Rapporto Ambientale – VAS
 - o Sintesi non tecnica Valutazione Ambientale Strategica
 - o Elaborati grafici progettuali
 - Tavola 1 CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
 - Tavola 2 CARTA DELLE INVARIANTI
 - Tavola 3 CARTA DELLE FRAGILITA'
 - Tavola 4.1 CARTA DEGLI AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI
 - Tavola 4.2 CARTA DELLA TRASFORMABILITA'
 - o Valutazioni di Incidenza Ambientale
 - o n. 1 DVD contenente gli archivi digitali di cui all'art. 13, 3° comma lettera d), della LR 11/2004 – incluse la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione d'Incidenza Ambientale
 - o Relazione Quadro Conoscitivo
2. di dare atto che il piano adottato sarà depositato presso la sede Municipale a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30;
3. di precisare che, con Conferenza dei Servizi tra gli Enti interessati, si provvederà ad approvare il Piano di Assetto del Territorio, controdeducendo, inoltre, sulle osservazioni pervenute, delegando il Sindaco alla partecipazione della stessa;
4. di disporre ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 che, dalla data ai adozione del P.A.T. siano applicate le misure di salvaguardia di cui alla Legge 1902 del 1952

fino alla sua entrata in vigore, con la precisazione che dette misure di salvaguardia non si applicano agli interventi da realizzare nelle zone agricole ai sensi del comma 7 ter dell'articolo 48 della citata Legge Regionale n. 11/2004;

5. di dare atto che, come previsto nell'accordo di pianificazione sottoscritto con la Regione Veneto e nel Protocollo di Intesa con la Provincia di Treviso, il piano sarà approvato con le modalità di cui all'art. 15 della L.R. 11/2004.

* * *

La presente deliberazione, con successiva votazione che riporta il seguente esito: voti favorevoli n. 12, astenuti n. 4 (Bittolo, Buran, Carnielli e Zanin), viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

L'approvazione del presente verbale viene rimessa alla prossima seduta consiliare.

Il Segretario Comunale
f.to Dr. FERRARI GIORGIO

Il Presidente
f.to Dr. ARTICO GIOVANNI

La sujestesa delibera, ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000 viene pubblicata il **07-05-2010** all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Cessalto, li **07-05-2010**

Il Segretario Comunale
f.to Dr. FERRARI GIORGIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole
Li, 29-04-2010

Il Responsabile del Servizio
f.to GEOM. GIORGIO DIRAL

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal **07-05-10** , senza reclami.
è divenuta esecutiva il giorno _____
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Cessalto, li _____

Il Segretario Comunale
Dr. FERRARI GIORGIO

Copia conforme all'originale.
Cessalto, li 07-05-2010

L'Istruttore Amministrativo